



GST@ VIRTUAL BANK

ORGANISMO MONETARIO EXTRATERRITORIALE

CF: 91045230314

LEI CODE: 984500E790C7J4E85U37

Protocollo n. gsvb-0102-2024

Oggetto: DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggi, 02 gennaio 2024, alle ore 16.00, in via telematica, il Consiglio Direttivo, vista l'esigenza e la volontà di esprimere concretamente l'intento che rispecchia la missione umanitaria della GST@ Virtual Bank e cioè la promozione dei Diritti Umani e delle Libertà fondamentali con **DICHIARAZIONE DI VALORE E TRASFERIMENTO SENZA FRODE, SENZA PERDITA, SENZA DANNO, UCC §1-103** secondo i Principi del Comunicato dello Stato Vaticano (Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, Congregazione per la Dottrina della Fede) intitolato *Oeconomicae et pecuniariae quaestiones*, in considerazione degli articoli 2, 3, 10 della Costituzione italiana, della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, della Risoluzione ONU A/RES/53/144 e della Risoluzione ONU A/RES/70/1 definita *Trasformare il nostro mondo: l' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*:

1. Visto il Commissariamento prot. GST@ Virtual Bank ACT 08-30-2020 del 30 agosto 2020, UCC FS doc:# file numero 2020-243-1034-3 del 30 agosto 2020;
2. Vista la delibera del Consiglio Direttivo prot. n. gsvb-1007-01-2020
3. Vista la sentenza del Tribunale di Vicenza n. 276 dell'11 febbraio 2020 (giudice Giulio Borella);
4. Visto lo Statuto della GST@ Virtual Bank del 28 aprile 2018;
5. Visto l'emendamento allo Statuto di GST@ Virtual Bank del 27 agosto 2019;
6. Visto l'emendamento al Commissariamento, UCC FS AMENDMENT doc:# file numero 2022-009-4534-5 del 01/09/2022;
7. Considerato il TRATTATO DELL'UNIONE EUROPEA, con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 9, 21 e artt. 16 e 17 del Protocollo (N.4) SULLO STATUTO DEL SISTEMA EUROPEO DI BANCHE CENTRALI E DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA;
8. Ascoltato il Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella del 31 dicembre 2023, con particolare attenzione ai seguenti concetti espressi: "[Omissis] La guerra è frutto del rifiuto di riconoscersi tra persone e popoli come uguali. Dotati di pari dignità. Per affermare, invece, con il pretesto del proprio interesse nazionale, un principio di disegualianza. E si pretende di asservire, di sfruttare. Si cerca di giustificare questi comportamenti perché sempre avvenuti nella storia. **Rifiutando il progresso della civiltà umana.** [Omissis] **È indispensabile fare spazio alla cultura della pace. Alla mentalità della pace.** Parlare di pace, oggi, non è astratto buonismo. Al contrario, è il più urgente e concreto esercizio di realismo, se si vuole cercare una via d'uscita a una crisi che può essere devastante per il futuro dell'umanità. [Omissis] Volere la pace non è neutralità; o, peggio, indifferenza, rispetto a ciò che accade: sarebbe ingiusto, e anche piuttosto spregevole. Perseguire la pace vuol dire respingere la logica di una competizione permanente tra gli Stati. Che mette a rischio le sorti dei rispettivi popoli. E mina alle basi una società fondata sul rispetto delle persone. Costruirla significa, prima di tutto, educare alla pace. Coltivarne la cultura nel sentimento delle nuove generazioni. Nei gesti della vita di ogni giorno. Nel linguaggio che si adopera. Dipende, anche, da ciascuno di noi. Pace, nel senso di vivere bene insieme. Rispettandosi, riconoscendo le ragioni dell'altro. **Consapevoli che la libertà degli altri completa la nostra libertà.** [Omissis] Un disorientamento che nasce dal vedere un mondo che disconosce le loro attese. [Omissis] **Dipende da tutti noi far prevalere, sui motivi di allarme, le**

opportunità di progresso scientifico, di conoscenza, di dimensione umana. Quando la nostra Costituzione parla di diritti, usa il verbo "riconoscere". **Significa che i diritti umani sono nati prima dello Stato.** Ma, anche, che una democrazia si nutre, prima di tutto, della capacità di ascoltare. [Omissis] Ma ascoltare significa, anche, saper leggere la direzione e la rapidità dei mutamenti che stiamo vivendo. Mutamenti che possono recare effetti positivi sulle nostre vite. [Omissis] Ci troviamo nel mezzo di quello che verrà ricordato come il grande balzo storico dell'inizio del terzo millennio. Dobbiamo fare in modo che la rivoluzione che stiamo vivendo resti umana. Cioè, iscritta dentro quella tradizione di civiltà che vede, nella persona - e nella sua dignità - il pilastro irrinunciabile. **Viviamo, quindi, un passaggio epocale.** Possiamo dare tutti qualcosa alla nostra Italia. Qualcosa di importante. Con i nostri valori. Con la solidarietà di cui siamo capaci. [Omissis] **Libertà che, quanti esercitano pubbliche funzioni - a tutti i livelli -, sono chiamati a garantire. Libertà indipendente da abusivi controlli di chi, gestori di intelligenza artificiale o di potere, possa pretendere di orientare il pubblico sentimento.** [omissis] Prima che un dovere, partecipare alla vita e alle scelte della comunità è un diritto di libertà. **Anche un diritto al futuro. Alla costruzione del futuro.** [Omissis] Contribuire alla vita e al progresso della Repubblica, della Patria, non può che suscitare orgoglio negli italiani. [Omissis] L'unità della Repubblica è un modo di essere. Di intendere la comunità nazionale. Uno stato d'animo; un atteggiamento che accomuna; perché si riconosce nei valori fondanti della nostra civiltà: solidarietà, libertà, uguaglianza, giustizia, pace. I valori che la Costituzione pone a base della nostra convivenza. E che appartengono all'identità stessa dell'Italia.

DELIBERA

all'unanimità, di finanziare a fondo perduto per la *res publica*, ovvero la spesa pubblica (inclusi tutti gli stipendi della Pubblica Amministrazione) a favore del Popolo Italiano per, come espresso dal Presidente della Repubblica " **fare spazio alla cultura della pace. Alla mentalità della pace**", in base al "**diritto al futuro. Alla costruzione del futuro**" ed **in sostituzione a tutte le imposte (cfr. punto 1., punto 5. e punto 8)**, per l'anno 2024, la Republic of Italy, SIC 8888 [foreign governments], business address Ministry of Economy and Finance via XX settembre, 97 Rome ZIP: 00187, mailing address c/o sasm&f (UK) LLP 40 bank street, Canary Wharf London, governance affidata al Governo Italiano, con la creazione *ex nihilo* e il trasferimento digitalizzato di fondi sociali e umanitari, per il valore, attraverso BANKING AFFIDAVIT, di **£ 888 000 000 000,00 (ottocentoottantotto miliardi, 00 di Sterline)** che dovranno essere gestiti per il bene comune della popolazione. I fondi saranno inviati alla Tesoreria Centrale, Banca d'Italia, sul Conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che avrà il compito di gestire e controllare l'utilizzo dei fondi unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Beneficiario:

Popolazione italiana c/o Tesoreria Centrale conto della Presidenza Consiglio Ministri, c/c 22330.
IBAN IT49J0100003245350200022330, Banca d'Italia.

Referenti:

Presidente Consiglio Ministri, Giorgia Meloni ed eventuali successori

P.za Colonna, 370, 00186 Roma RM

PEC: presidente@pec.governo.it.

Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti ed eventuali successori

Via Venti Settembre, 97 - 00187 Roma - Italia,

PEC: mef@pec.mef.gov.it, dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Ragioniere Generale dello Stato Biagio Mazzotta ed eventuali successori

rgs.ragionieregenerale.coordination@pec.mef.gov.it.

Bank Officer: Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta ed eventuali successori

Bank Officer: Direttore Generale della Banca d'Italia, Luigi Federico Signorini ed eventuali successori

bancaditalia@pec.bancaditalia.it.

Supervisori:

Bank for International Settlements

email@bis.org

Bank of England

auditors.dutyreport@bankofengland.co.uk

FMIInformation@bankofengland.co.uk

MOODY'S

clientservices@moodys.com

Standard and Poor's Corporation

ratings.request@spglobal.com

Fitch Ratings

emeaclientservices@fitchsolutions.com

Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ed eventuali successori

Palazzo del Quirinale, 00187 Roma - Piazza del Quirinale -

PEC: protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Presidente della Corte dei Conti, Guido Carino ed eventuali successori

Viale Giuseppe Mazzini, n. 105 00195 Roma - Italia,

PEC: urp@corteconticert.it, ufficio.gabinetto@corteconticert.it.

Banca di Riferimento

BANCA D'ITALIA

BIC: BITAITRR

BRANCH: VERSAMENTI DI TESORERIA - BON

ADDRESS: via Milano, 60 g, City Roma, zip 00100, Country Italy (IT)

romasede@pec.bancaditalia.it, roma.succursale@pec.bancaditalia.it

La vigilanza della gestione dei fondi, al fine di evitare il loro utilizzo in attività illegittime, corruttive e collusive, viene affidata alla Corte dei Conti ufficio.gabinetto@corteconticert.it, al Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza della Banca d'Italia riv@pec.bancaditalia.it, alla CONSOB consob@pec.consob.it e alla DNA (Direzione Nazionale Antimafia) dirigente.dna@giustiziacert.it. L'eventuale esubero dei fondi inviati al 31 dicembre 2024 si dispone venga destinato allo IOR (Istituto per le Opere di Religione), Cortile Sisto V, 00120 Città del Vaticano, Stato della Città del Vaticano, tel. +39 06 698 83 354, mail info@ior.va che dovrà utilizzarlo per finanziare a fondo perduto la CARITAS Italiana, via Aurelia, 796 - 00165 Roma, tel. (+39) 06 661771 - fax (+39) 06 66177602 - e-mail: segreteria@caritas.it.

NOTA: IN CASO DI NECESSITÀ DI ULTERIORI FONDI PER L'ANNO 2024 È NECESSARIA UNA RICHIESTA FORMALE SCRITTA DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Cormons, 02 gennaio 2024

Firma:

Presidente GST© Virtual Bank

UNGM Number 613040

Dr. Giangiaco Savogin D.O.





GST@ VIRTUAL BANK

EXTRATERRITORIAL MONETARY ORGANIZATION

FC: 91045230314 LEI CODE: 984500E790C7J4E85U37

Record n. gstv-0102-2024

Today, the 2nd January 2024, at 4.00 pm, electronically, the Board of Directors, given the need and the will to concretely express the intent that reflects the humanitarian mission of the GST@ Virtual Bank and that is the promotion of Human Rights and Freedoms Fundamentals with **DECLARATION OF VALUE AND TRANSFER WITHOUT FRAUD, WITHOUT LOSS, WITHOUT DAMAGE, UCC §1-103** by the principles of the Vatican State Communiqué (Dicastery for Promoting Integral Human Development, Congregation for the Doctrine of the Faith) entitled *Oeconomicae et pecuniariae quaestiones*, in consideration of articles 2, 3, 10 of the Italian Constitution, the European Convention on Human Rights, the UN Resolution A/RES/53/144 and the UN Resolution A/RES/70/1 defined *Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*:

- 1) Considering the Commissioner Rec. GST @ Virtual Bank ACT 08-30-2020 on August the 30th, 2020, UCC FS doc: # file number 020-243-1034-3 on August the 30th, 2020;
- 2) Considering the resolution of the Board of Directors Rec. n. gstv-1007-01-2020
- 3) Considering the sentence of the Court of Vicenza no. 276 on the 11th February 2020 (Judge Giulio Borella);
- 4) Considering the Statute of GST@ Virtual Bank on April the 28th, 2018;
- 5) Considering the Amendment to the Articles of Association of GST@ Virtual Bank on August the 27th, 2019;
- 6) Considering the Amendment to the Commissioner, UCC FS AMENDMENT doc:# file number 2022-009-4534-5 on September the 1st, 2022;
- 7) Having regard to the TREATY OF THE EUROPEAN UNION, with particular reference to Articles 2, 3, 9, 21 and Articles 16 and 17 of the Protocol (No. 4) ON THE STATUTE OF THE EUROPEAN SYSTEM OF CENTRAL BANKS AND OF THE EUROPEAN CENTRAL BANK;
- 8) Having listened to the end-of-year Message of the President of the Italian Republic Sergio Mattarella on the 31st December 2023, with particular attention to the following concepts expressed: "[Omissis] War is the result of the refusal to recognise people and peoples as equals. Endowed with equal dignity. Instead, a principle of inequality is asserted under the pretext of national interest. And one pretends to enslave, to exploit. An attempt is made to justify these behaviours because they have always occurred throughout history. Rejecting the progress of human civilisation. [Omissis] It is essential to make room for the culture of peace. To the mentality of peace. Talking about peace today is not abstract goodism. On the contrary, it is the most urgent and concrete exercise of realism, if we want to seek a way out of a crisis that could be devastating for the future of humanity. [Omissis] To want peace is not neutrality; or, worse, indifference, concerning what is happening: that would be unjust, and also rather despicable. To pursue peace is to reject the logic of permanent competition between states. That jeopardises the fate of the respective peoples. And undermines at its foundations a society based on respect for people. Building it means, first and foremost, educating for peace. Cultivating its culture in the feelings of the new generations. In the gestures of everyday life. In the language used. It also depends on each one of us. Peace, in the sense of living well together. Respecting each other, recognising each other's reasons. Aware that the freedom of others complements our freedom. [Omissis] A disorientation that stems from seeing a world that disregards their expectations. [Omissis] It is up to all of us to make the opportunities for scientific progress, for knowledge, for the human dimension prevail

over the reasons for alarm. When our Constitution speaks of rights, it uses the verb 'recognise'. It means that human rights are born before the state. But, also, that democracy is nourished, first of all, by the ability to listen. [Omissis] But listening also means being able to read the direction and speed of the changes we are experiencing. Changes that can have positive effects on our lives. [Omissis] We are in the midst of what will be remembered as the great historical leap at the beginning of the third millennium. We must ensure that the revolution we are experiencing remains human. That is, inscribed within that tradition of civilisation that sees the person - and his dignity - as the inalienable pillar. We are therefore living through an epochal transition. We can all give something to our Italy. Something important. With our values. With the solidarity of which we are capable. [Omissis]. Freedom that those exercising public functions - at all levels - are called upon to guarantee. Freedom that is independent of abusive control by those who, wielding artificial intelligence or power, may claim to direct public sentiment. [Omissis] Before being a duty, participating in the life and choices of the community is a right to freedom. Also a right to the future. To the building of the future. [Omissis] To contribute to the life and progress of the Republic, of the Fatherland, cannot but arouse pride in Italians. [Omissis] The unity of the Republic is a way of being. Of understanding the national community. A state of mind; an attitude that unites; because it is recognised in the founding values of our civilisation: solidarity, freedom, equality, justice, peace. The values that the Constitution places at the basis of our coexistence. And which belong to the very identity of Italy.

DECIDED

unanimously, to fund a non-repayable grant for the *res publica*, or public expenditure (including all salaries of the Public Administration) in favour of the Italian People and to, as expressed by the President of the Republic ' **make room for the culture of peace. To the mentality of peace** ', based on ' **the right to the future. To the construction of the future** ' and **substitute for all taxes (cf. point 1., point 5. and point 8)**, for the year 2024, the Republic of Italy, SIC 8888 [foreign governments], business address Ministry of Economy and Finance via XX Settembre, 97 Rome ZIP: 00187, mailing address c / o sasm & f (UK) LLP 40 bank street, Canary Wharf London, governance entrusted to the Italian Government, with the creation *ex nihilo* and the transfer digitized social and humanitarian funds created, for the value, through BANKING AFFIDAVIT, of **£ 888 000 000 000.00 (eight hundred and eighty-eight billion, 00 Sterling)** which will have to be managed for the common good of the population. The funds will be sent to the Central Treasury, Bank of Italy, on the Account of the Prime Minister's Office which will have the task of managing and controlling the use of the funds jointly with the Ministry of Economy and Finance.

Beneficiary:

Italian Population c/o Central Treasury account of the Prime Minister's Office, c/c 22330.
IBAN IT49J0100003245350200022330, Banca d'Italia.

Referrals:

Prime Minister, Giorgia Meloni and possible successors

presidente@pec.governo.it

Minister of Economy and Finance Giancarlo Giorgetti and possible successors

Via Venti Settembre, 97 - 00187 Rome - Italy,

PEC: mef@pec.mef.gov.it, dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

State Accountant General Biagio Mazzotta and any successors rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it.

Bank Officer: Governor of the Banca d'Italia, Fabio Panetta and any successors

Bank Officer: General Manager of the Banca d'Italia, Luigi Federico Signorini and any successors

bancaditalia@pec.bancaditalia.it

Supervisors:

Bank for International Settlements

email@bis.org

Bank of England

auditors.dutyreport@bankofengland.co.uk

FMIInformation@bankofengland.co.uk

MOODY'S

clientservices@moodys.com

Standard and Poor's Corporation

ratings.request@spglobal.com

Fitch Ratings

emeaclientservices@fitchsolutions.com

President of the Republic, Sergio Mattarella and possible successors

Palazzo del Quirinale, 00187 Rome - Piazza del Quirinale -

PEC: protocollo.centrale@pec.quirinale.it

President of the Corte dei Conti, Guido Carino and possible successors

Viale Giuseppe Mazzini, n. 105 00195 Rome - Italy

PEC: ufficio.gabinetto@corteconticert.it.

Reference Bank:

BANCA D'ITALIA

BIC: BITAITRR

BRANCH: VERSAMENTI DI TESORERIA - BON

ADDRESS: via Milano, 60 g, City Roma, zip 00100, Country Italy (IT)

romasede@pec.bancaditalia.it, roma.succursale@pec.bancaditalia.it

The supervision of the management of funds, to avoid their use in illegitimate, corrupt and collusive activities, is entrusted to the Corte dei Conti ufficio.gabinetto@corteconticert.it, to the Institutional Supervisory Relations Service of the Banca d'Italia riv@pec.bancaditalia.it, consob@pec.consob.it, and DNA (Direzione Nazionale Antimafia) direzione.dna@giustiziacerit.it. Any surplus funds sent on 31 December 2024 will be sent to the IOR (Institute for Works of Religion), Cortile Sisto V, 00120 Vatican City, Vatican City State, tel. +39 06 698 83 354, email info@ior.va who will have to use it to fund the Italian CARITAS, via Aurelia, 796 - 00165 Rome, tel. (+39) 06 661771 - fax (+39) 06 66177602 - e-mail: segreteria@caritas.it

NOTE: IN THE EVENT OF THE NEED FOR ADDITIONAL FUNDS FOR THE YEAR 2024, A FORMAL WRITTEN REQUEST FROM THE MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE IS REQUIRED.

Cormons, January the 2nd, 2024

Signature:

President GST© Virtual Bank

UNGM Number 613040

dr. Giangiacomo Savogin D.O.

